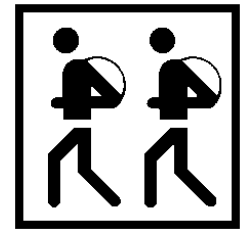




# CAI CINISELLO BALSAMO



07-08 SETTEMBRE 2019

MONTE CAREGA (TN) – mt. 2259

**RITROVO:** ore 6.15 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo – Via XXV Aprile  
**PARTENZA;** ore 6.30

**LOCALITA' DI PARTENZA A PIEDI:** Giazza località Le Giare a Ponte Revolto 1096 m

**ACCESSO:** A4 direzione Venezia uscita Verona EST

Continua su Raccordo Autostradale Verona Est - Uscita Tangenziale Sud seguire le indicazioni per Vicenza  
Entra in Tangenziale Sud - Mantieni la destra al bivio per continuare su Uscite 1-Vago, segui le indicazioni per SS11/Vicenza ed entra in SR11 - Svolta a sinistra e prendi Via S. Rocco

Svolta a destra e prendi Via Quattro Strade/SP37 - Alla rotonda prendi la 2<sup>a</sup> uscita e prendi Via Postumia/SP37 - Svolta a sinistra e prendi SP37a

Svolta a sinistra e prendi Corso Dante Alighieri/SP10 - Continua su Via Berto Barbarani

Continua su Via Sammicheli/SP10 - Svolta leggermente a destra per rimanere su SP10

Svolta a sinistra e prendi Via Alte Mul - Giazza

Proseguendo sulla strada che percorre la val Revolto si raggiunge la località Le Giare a Ponte Revolto (1096 m) dove, nell'ampio spazio recentemente messo in sicurezza dalla forestale adibito ad area di pic-nik, è possibile parcheggiare l'automobile.

**CARTE E GUIDE:** Carta Kompass 1:50000 "Monti Lessini"

**SEGNAVIA:** Varie segnaletiche verticali e orizzontali (bianco-rosso-bianco) lungo il percorso

**DISLIVELLO:** 1° giorno +900 -300 – 2° giorno + 686 -1150

**TEMPISTICA:** 1° giorno h. 4/5 – 2° giorno h. 5/6

**DIFFICOLTA':** 1° giorno E (escursionistico) – 2° giorno EE (escursionista esperto) o EEA (escursionista esperto con attrezzatura) in base al percorso scelto

**EQUIPAGGIAMENTO:** da escursionismo per chi percorre i sentieri normali - da escursionismo + set da ferrata per chi percorre i sentieri attrezzati

**COLAZIONE:** al sacco + cena e pernottamento presso il rifugio Passo Pertica (€ 40.00)

**ACQUA SUL PERSORSO:** Si presso alcune sorgenti o i rifugi.

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** € 4.00 (soci CAI)

€ 21,80 (non soci CAI. La quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nominativo devono comunicare la data di nascita)

**DIRETTORE DI ESCURSIONE:** Rolando Consonni– tel. 3805191631

## *Le Piccole Dolomiti*

*Al margine nord tra le provincie di Verona e Vicenza, proprio ai confini con il Trentino si ergono le Piccole Dolomiti che, assieme al Massiccio del Pasubio, costituiscono le Prealpi Venete Occidentali.*

*Splendide montagne, che alle loro sorelle maggiori, le Dolomiti, invidiano solamente l'altezza.*

*Le possenti torri rocciose, le guglie, i pinnacoli, le profonde e selvagge incisioni nei fianchi della montagna, la vegetazione caratteristica e le difficoltà alpinistiche sono del tutto simili a quelle che tanto hanno reso celebri le Dolomiti nel mondo.*

*Il termine Carega sembra prendere origine dall'idioma alto tedesco "Careige" il quale viene inteso come cima dalle conche rocciose, oppure da cadini (Kar-egge) termine che rispecchia fedelmente la struttura fisica delle sommità delle Piccole Dolomiti.*

## DESCRIZIONE DEI PERCORSI

### Sabato 7 settembre

Dalla località Le Giare a Ponte Revolto 1096 m, si segue il sentiero 276 che attraversa la vasta area percorrendo un tratto in comune col sentiero 285 (o 185 secondo le mappe) del Lagosecco. Una volta entrati nel bosco (ore 0.20) si imbecca a destra la Valle del Diavolo e, lasciando a sinistra il 285, il sentiero inizia a risalire tenendo la sinistra idrografica della stessa.

Dopo i primi tornanti si incontra un bivio sulla sinistra che attraversa la valle del Diavolo, il sentiero invece continua la sua salita all'interno della Foresta di Giazza, portandosi dopo una buona mezz'ora di marcia ai ruderi del Baito delle Molesse (1408 m ore 0.40) dove si incontra il sentiero 283 che lasciamo sulla destra per proseguire puntando verso Nord.

Mano mano che si prende quota, il bosco si dirada e anche il percorso diventa meno regolare e più accidentato, si attraversano alcune zone prative, dove la vegetazione in alcuni punti ne nasconde la traccia, fino a raggiungere passo Tre Croci (1716 m - ore 2.00) conosciuto anche come Passo della Lora.

Imbocchiamo quindi il sentiero 182 che, piuttosto "aereo" nella prima parte ma con bel panorama sulla valle di Revolto, risale tra i mughi il versante meridionale del Monte Plische per raggiungere il passo Plische (1900 m), e in breve discesa su agevole mulattiera si giunge alla Porta di Campobrun o Passo di Campobrun (1831m) e quindi al rifugio Scalorbi (1767m - ore 3,30). Da qui percorrendo in discesa il sentiero 109 si raggiunge il rifugio Passo Pertica (1573 m - ore 4,30).

### Domenica 8 settembre

#### **Itinerario 1**

Sentiero Attrezzato 193 intitolato a "Angelo Pojesi" della sezione Cesare Battisti Verona.

Il sentiero inizia dal passo Pertica, scendendo leggermente verso la valle di Ronchi, per poi aggirare la Sengia di Pertica, si presenta esposto in diversi tratti, una fune metallica e alcune scalette agevolano i passaggi in particolare tratti.

Ora l'itinerario si fa più ripido per poi dopo un tratto in discesa risalire un canalone detritico, aiutati da pioli e funi.

Al termine del vaio il sentiero continua ripido fino alla sommità della Costa Media per incrociarsi con il Sentiero delle Creste 108.

L'itinerario prosegue sul sentiero 108, mantenendo quota 2100-2200 superando varie creste per giungere infine al Rifugio Fraccaroli 2238m e a Cima Carega (2259 m - ore 3.00)

#### **Itinerario 2**

Il sentiero 108 conosciuto anche come "via delle Creste" inizia dal rifugio Passo Pertica seguendo la strada militare fino al secondo tornante quota 1580 m dove si stacca sulla sinistra una traccia ripida e tortuosa.

Il sentiero risale il fianco meridionale della Costa Media tra ghiaioni e mughi a più riprese portandoci a quota 2100 m (ore 1.20).

All'arrivo nel crinale della Costa Media si incontra il sentiero proveniente dalla via alpinistica 193 Angelo Pojesi.

L'itinerario prosegue sul crinale mantenendo quota 2100-2200 m superando varie creste, per giungere infine al rifugio Fraccaroli 2238 m e a Cima Carega (2259 m - ore 2.30)

#### **Ritorno**

Il ritorno è possibile attraverso il sentiero 183 che si innesta sul sentiero 192 che scende al rifugio Scalorbi dove si può imboccare il sentiero 285 (o 185 o E5) che, attraversando l'Alpe Campobrun, conduce in val Revolto e quindi alla località Le Giare (ore 2,30 / 3,00).